



Regione Umbria

Giunta Regionale

Piano Nazionale della Prevenzione Progetto vaccinazioni 2008

Regione Umbria

Titolo del Progetto : Vaccinazioni

Referente: Dr. Anna Tosti

Razionale

In Umbria l'attività vaccinale è caratterizzata, ormai da diversi anni, dal raggiungimento di buoni livelli di copertura nei nuovi nati per tutte le vaccinazioni, obbligatorie e raccomandate. Questo è stato possibile anche grazie alla presenza, nelle 4 Aziende U.S.L., di anagrafi vaccinali informatizzate che permettono l'invio degli inviti per l'offerta attiva, la registrazione delle vaccinazioni eseguite, la valutazione delle coperture, la individuazione degli inadempienti.

Nel 2006 e nel 2007 è stato fatto un ulteriore sforzo organizzativo che ha permesso di utilizzare al meglio la potenzialità di tale strumento informativo, infatti le codifiche delle vaccinazioni che risultavano ancora non coincidenti sono state uniformate così da permettere la lettura delle coperture dal livello regionale ed è stato completato il collegamento tra il Servizio Prevenzione della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali e il server del sistema collocato presso il gestore del sistema informativo regionale per le 4 Aziende U.S.L..

I livelli di copertura raccomandati per l'influenza sono sicuramente migliorati negli ultimi anni, e, grazie agli accordi regionali stipulati con i MMG e all'avvio della registrazione delle vaccinazioni eseguite su supporto informatico (per la campagna antinfluenzale 2007/2008 tutte le 4 Az. USL hanno utilizzato un Software che permette la possibilità di lavorare in rete con i MMG e i PLS) hanno registrato un notevole incremento soprattutto negli ultrasessantacinquenni, ma non sono ottimali per le categorie a rischio di età inferiore ai 65 anni.

Negli ultimi tre anni le Aziende U.S.L. sono state anche impegnate nell'attuazione del "Piano regionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita" ottenendo, nel complesso, risultati superiori alla media nazionale sia per la I che per la II dose ma si sta lavorando ancora per ridurre ulteriormente il numero di suscettibili presenti sul territorio regionale.

Parallelamente alle altre attività è stato attivato un percorso di miglioramento della qualità dei Servizi vaccinali tramite la definizione di linee guida regionali e una ricognizione effettuata dal Servizio Prevenzione relativa ai requisiti strutturali, organizzativi e gestionali delle sedi vaccinali.

Obiettivi generali, target, atti programmatori

Il 3 dicembre 2007 con DGR n.2033 è stata introdotta per le preadolescenti nate nel 1997, la chiamata attiva e gratuita, con invito scritto, per il vaccino contro il virus del papilloma umano.

Quindi, con DGR n. 84 del 04.02.08, sono state introdotte per i nuovi nati, le vaccinazioni anti-pneumococco e anti-meningococco C per i bambini tra 11 e 13 mesi di età e per i dodicenni (sempre gratuite con chiamata attiva e invito scritto) al fine di ridurre sempre più, nel territorio regionale, la quota di suscettibili per le patologie per le quali è prevista la vaccinazione, tramite l'utilizzo di vaccini efficaci e sicuri e offrendo un servizio adeguato alla popolazione.

A partire dal 2008 si intende consolidare gli obiettivi di copertura (pari al 95% per tutte le vaccinazioni nei nuovi nati e raggiungere il 90% per la II dose di MPR) già precedentemente fissati e avviare un graduale avvicinamento, nel corso del triennio, a tali livelli di copertura per le vaccinazioni di nuova introduzione per le coorti previste dal nuovo protocollo (anti - meningococco C, anti - pneumococcica e anti - HPV).

Per il raggiungimento di tali obiettivi saranno fondamentali: l'azione di miglioramento della qualità che verrà posta in essere dalle Direzioni Generali delle Az. USL dopo la recente ricognizione effettuata dal Servizio Prevenzione nell'ambito delle azioni previste per il 2007 dal Piano regionale vaccinazioni e la prosecuzione dell'attività formativa diretta ai MMG e ai Pediatri, oltre a quella già



Regione Umbria

Giunta Regionale

realizzata per gli operatori delle équipes vaccinali; tutto ciò supportato da una indispensabile e adeguata informazione alla popolazione.

In attuazione del Piano Vaccinazioni sarà inoltre avviata una valutazione del grado di soddisfazione dell'utente attraverso un questionario appositamente predisposto che potrà dare ulteriori indicazioni circa la fruibilità dei servizi, l'accoglienza e la capacità di comunicazione con l'utenza.

Il progetto Vaccinazioni 2008 comprende sia alcune attività di completamento, prosecuzione e rimodulazione di quelle già avviate nel 2007, sia nuove azioni derivanti da scelte regionali intervenute dopo la presentazione del cronoprogramma precedente.

E' stato articolato secondo due obiettivi generali:

A) Sorveglianza epidemiologica

B) Attività di prevenzione

all'interno dei quali sono state definite 11 tipologie di attività.

A) Sorveglianza epidemiologica

Attività 1)

"Individuare gruppi a rischio da sottoporre a vaccinazione con particolare attenzione a quella antinfluenzale, attraverso il coinvolgimento di medici di medicina generale e pediatri". A questo proposito è stata prevista, prima dell'avvio della prossima campagna vaccinale, l'implementazione della registrazione su supporto informatico delle vaccinazioni eseguite da parte dei Medici di Medicina Generale e dei Servizi di Sanità Pubblica, inserendo, per ogni assistito, un campo in più per poter inserire l'eventuale codice di rischio.

Per poter direttamente elaborare i dati relativi alle dosi eseguite dalle Az. USL e dai MMG nella popolazione ultrasessantacinquenne e nei soggetti a rischio e le coperture raggiunte su tutto il territorio regionale, si sta valutando la possibilità di estendere al Servizio Prevenzione la possibilità di accedere alle statistiche elaborate dai sistemi informativi utilizzati dalle Az. USL.

Attività 2)

Le attività relative alla analisi delle coperture vaccinali nei nuovi nati e alla diffusione dei risultati raggiunti sono da considerarsi routinarie e pertanto vengono comunque riproposte anche nel 2008: in particolare l'invio dei dati di copertura ai Direttori Generali insieme ai risultati della ricognizione strutturale e organizzativa delle sedi vaccinali effettuata nel 2007 permetterà una seria riflessione sui risultati raggiunti e sulle criticità esistenti.

B) Attività di prevenzione

Attività 3)

Migliorare i livelli di copertura contro il morbillo secondo quanto indicato dal Piano di eliminazione, assicurando la copertura del 95% per i nuovi nati e la somministrazione della II dose di MPR ad almeno il 90% dei bambini di 5-6 anni.

Pur avendo raggiunto il 94,4 di copertura per la I dose nei nuovi nati e l'87,8% per la II dose, tale obiettivo viene riproposto nel 2008; considerata la situazione epidemiologica nazionale e internazionale, le Az. USL che sono ancora sotto la soglia prevista dal piano di eliminazione sono state sollecitate ad intensificare l'offerta attiva in ogni occasione utile ed eventualmente a predisporre un ulteriore piano di recupero dei non vaccinati, per ridurre ulteriormente la quota dei suscettibili al fine di evitare il rischio di ulteriori epidemie.

Attività 4)

I livelli di copertura della popolazione ultrasessantacinquenne nei confronti dell'influenza sono aumentati del 5% nella campagna 2007/2008 rispetto alla precedente, tuttavia dovranno ancora aumentare per avvicinarsi ulteriormente al 75% indicato a livello nazionale.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Attività 5)

A prosecuzione dell'attività di ricognizione della qualità strutturale delle sedi vaccinali dopo la definizione di standard di qualità accettabili dei servizi vaccinali (attività 14 del Piano 2007) sono stati elaborati i dati raccolti, e dopo la discussione e il confronto con i Direttori di Distretto, sono stati trasmessi ai Direttori Generali per una valutazione complessiva sulla qualità dei servizi del proprio territorio.

Attività 6 e 7)

Il precedente Piano vaccinazioni, tenendo conto di quanto già indicato dal Piano Nazionale Vaccini 2005/2007, è stato implementato con DGR n. 84 del 04.02.08, inserendo nel calendario regionale le vaccinazioni anti-pneumococco e anti-meningococco C (con chiamata attiva tramite invito scritto e gratuite) per i bambini tra 11e13 mesi di età e per i dodicenni, anche se questa decisione, insieme alla introduzione del vaccino anti-HPV, comporta un notevole sforzo economico e organizzativo.

Attività 8)

Costituisce il completamento di quanto già realizzato per la formazione degli operatori delle équipes vaccinali, poiché non è stato possibile gestirli in contemporanea, partirà un corso per pediatri e mmg sulle vaccinazioni, con particolare attenzione alla attuazione del nuovo protocollo vaccinale (compreso vaccino anti-HPV) e alla prevenzione dell'influenza nelle categorie a rischio.

Attività 9)

A supporto dell'introduzione dei vaccini contro pneumococco e meningococco C per i nuovi nati secondo il nuovo protocollo regionale, per migliorare la compliance dei genitori nei confronti delle vaccinazioni comprese nel nuovo protocollo regionale e di costituire una base di informazioni utili che potrà essere ulteriormente implementata dagli operatori delle équipes vaccinali è in corso la produzione di specifico materiale informativo destinato ai genitori dei vaccinandi, che verrà spedito insieme agli inviti scritti.

Attività 10)

Ugualmente, insieme all'invito per la vaccinazione finalizzata alla prevenzione dei tumori causati dall'HPV, verranno inviati due depliant informativi allo scopo di sollecitare da una parte l'adesione alla vaccinazione per le preadolescenti, dall'altra l'adesione allo screening citologico per le madri.

Attività 11)

A completamento di quanto previsto dal punto 19 delle attività 2007 sarà avviata anche la valutazione del grado di soddisfazione dell'utente attraverso questionario appositamente predisposto che potrà dare ulteriori indicazioni circa la fruibilità dei servizi, l'accoglienza e la comunicazione con l'utenza.